

## **Interrogazione n. 1278**

*presentata in data 5 settembre 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Casini, Bora, Carancini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

### **Rotatoria intersezione tra la S.P. 224 'Paludi' e la S.S. 16 'Adriatica' – cd. rotatoria di San Tommaso/San Marco alle Paludi**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- la Giunta regionale della X Legislatura, con DGR n. 287 del 18/03/2019 – ad oggetto: Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018. Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Marche regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di "interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale e di interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio" (Asse Tematico A), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – approvava lo schema di convenzione tra il MIT e la Regione Marche regolante anche la realizzazione degli interventi "*Viabilità di adduzione al nuovo ospedale di Fermo*" per 11,00 ML€; convenzione che risulta essere stata sottoscritta in data 03/06/2019;

- con DGR n. 1339 del 7/11/2019, nell'ambito dell'intervento "*Viabilità di adduzione nuovo ospedale di Fermo per 11,00 Meuro*", venivano individuati i sub interventi in cui declinare l'azione generale di cui alla DGR 287/19, nonché i soggetti attuatori;

- tra i sub interventi individuati e riportati al punto 1) della citata delibera è compresa anche la "*realizzazione della rotatoria intersezione tra la SP 224 "Paludi" e la Strada statale 16 "Adriatica"*" per un importo di Euro 800.000,00, con individuazione della Provincia di Fermo come soggetto sub attuatore degli interventi stessi e conferma in capo alla Regione Marche della funzione di soggetto attuatore per l'intervento denominato "*Viabilità di collegamento della nuova struttura ospedaliera in località San Claudio – Campiglione di Fermo*";

Considerato che:

- la Regione Marche predisponendo schema di Convenzione per la disciplina dei relativi lavori, con la cui sottoscrizione si sarebbe dato corso alle operazioni necessarie per poter procedere alla realizzazione della cd. rotatoria di San Tommaso/San Marco alle Paludi, ma si sono registrati ritardi nel riscontro da parte dell'Anas-Roma tant'è vero che in merito veniva anche presentata in data 20/01/2021 l'interrogazione n. 71 ad iniziativa del Consigliere Cesetti;

- in occasione della risposta a detta interrogazione n. 71, svoltasi nella seduta del 16/02/2021, l'Assessore Baldelli comunicava che la convenzione era stata sottoscritta dall'Anas il 12/02/2021;

- la cd. rotatoria di San Tommaso/San Marco alle Paludi risulta essere stata "aperta" nel pomeriggio dell'8/3/2024, come si evince dalle notizie di stampa del periodo con le dichiarazioni rilasciate nell'immediatezza dell'apertura sia dal Presidente della Provincia di Fermo e sia dal Sindaco del

Comune di Fermo e Vicepresidente della Provincia che esprimevano la loro soddisfazione per la realizzazione dell'opera attesa da anni;

Evidenziato che:

- già all'epoca dell'apertura della rotonda risulta che alcuni residenti rilevavano e segnalavano delle criticità sulla realizzazione della corsia riservata, parallela alla SS 16, a ridosso delle abitazioni e delle attività commerciali, interessando di ciò Comune, Provincia, Anas e Prefettura;

- ancora oggi, tuttavia, sembrano irrisolte le criticità riguardanti la predetta corsia riservata;

- diverse le segnalazioni pervenute, via mail, che evidenziano le seguenti criticità:

*"1. Difficoltà ad entrare/uscire da alcune proprietà adiacenti ovvero totale impossibilità per mezzi più grandi (anche Ambulanze o Vigili del Fuoco) vista la esigua larghezza della corsia che non consente la svolta quasi a nessuno.*

*2. Pericolo di incidenti per auto costrette ad incrociarsi su una corsia a due sensi di marcia larga solo ml. 3,97 e non ml. 5,00 come previsto dal progetto, chiusa verso sud.*

*3. Pericolo di incidenti per le auto, ma anche per i furgoni o i mezzi della nettezza urbana, che non hanno modo di fare inversione ad U e quindi sono costretti ad uscire percorrendo 100 metri in retromarcia. In particolare furgoni ed altri mezzi con visibilità retrostante quasi nulla;*

*4. Conseguente grave pericolo per i numerosi pedoni (c'è anche un attraversamento pedonale!) o per i mezzi a due ruote che devono percorrere questa corsia facendo uno slalom tra i mezzi in transito, anche in retromarcia;*

*5. Totale assenza di un qualunque marciapiede: lo spazio lasciato per il transito dei pedoni a lato della strada è di cm. 29 a sinistra e 39 a destra. E pensare che è una strada percorsa in continuo da pedoni, anziani anche in carrozzina, signore anche con bambini, tutti diretti verso l'edicola, il supermercato, la chiesa, il bar, il sale e tabacchi, la pista ciclabile e gli altri esercizi commerciali della zona. Di contro un marciapiede è realizzato inopportunamente dalla parte opposta della statale dove non serve a nessuno.*

*6. Attraverso l'uscita dalla corsia verso nord si può andare a destra verso Lido Tre Archi o proseguire dritto verso Porto Sant'Elpidio. Ma anche dalla vicina statale 16 si può andare a destra verso Lido Tre Archi o proseguire dritto verso Porto Sant'Elpidio. Un bell'incrocio senz'altro.*

*7. Un attraversamento pedonale è posto a ridosso della curva della rotatoria, con annessa fermata dell'autobus.";*

- inoltre, a quanto viene segnalato, sembra che *"Recentemente i tecnici della provincia di Fermo, Ente attuatore, consapevoli delle incongruenze che presenta il progetto hanno predisposto una variante dei lavori trasmettendola per l'approvazione alla Struttura territoriale Marche dell'Anas proprietaria del suolo."* e che *"L'Anas l'ha respinta"*;

- risulta anche inviata ad Anas Marche una *"Segnalazione di pericolo per la pubblica incolumità sulla S.S. 16"* con la richiesta di *"urgente intervento a tutela della pubblica incolumità"*;

Ritenuto che:

- la cd. rotatoria di San Tommaso/San Marco alle Paludi è un'opera strategica per la viabilità ed i

collegamenti al nuovo Ospedale di Fermo e regola il traffico veicolare di un incrocio che vede convergere la S.S. 16 "Adriatica" con la S.P. 224 "Paludi", nei cui pressi si trova la zona artigianale-commerciale, e non vi è chi non veda come debba agevolare e garantire la sicurezza anche dei residenti in un contesto stradale dove si registra un transito sempre molto intenso;

- appare all'evidenza necessario, doveroso ed opportuno un intervento della Regione Marche, ente attuatore.

Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

#### INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- 1) se si intenda incaricare il competente Dipartimento per effettuare un sopralluogo per verificare lo stato dell'arte e quanto rappresentato nelle segnalazioni di residenti riportate in premessa;
- 2) se corrisponda a verità che la Provincia di Fermo ha predisposto una variante dei lavori trasmettendola per l'approvazione alla struttura territoriale Marche dell'Anas;
- 3) se corrisponda al vero che l'Anas ha respinto il progetto di variante presentato dalla Provincia di Fermo in relazione alla rotatoria di San Tommaso ed in caso affermativo i motivi del rigetto;
- 4) se si intenda chiedere ad Anas una sollecita approvazione della variante presentata dalla Provincia di Fermo;
- 5) quali iniziative si intendano, comunque adottare per richiedere alla Provincia di Fermo, al Comune di Fermo ed all'Anas l'adozione di immediati provvedimenti di loro competenza per garantire la sicurezza nella circolazione sulla corsia riservata, parallela alla SS 16, realizzata a ridosso dei fabbricati e per addivenire ad una soluzione definitiva e concordata di tutte le criticità rilevate e riportate in premessa.